

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2085 del 01/07/2016
Oggetto	Rif SUAP 8652 del 10/09/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta FERREMI PETROLI srl per l'insediamento di Colorno. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2092 del 28/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est P.se in data 23/10/2015 prot. n. 10351, acquisita al protocollo provinciale n. 67913, n. 67914 e n. 67911 del 23/10/2015, presentata dalla Ditta Ferremi Petroli srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Alessandro Ferremi, con sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 55 e stabilimento ubicato in Colorno, Variante S.P. n. 343 R Asolana loc. Vedole, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 18/12/2015 prot. provinciale n. 78974 e in data 24/03/2016 prot. Arpae n. PGPR 4197 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 70350 del 05/11/2015 e richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma con nota del 25/02/2016 prot. PGPR 2476 ;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- i seguenti pareri/relazioni tecniche pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR 4780 e n. PGPR 4783 del 05/04/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 20/04/2016 prot. n. PGPR 5738, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Consorzio Bonifica P.se del 27/04/2016 e acquisito al prot. Arpae n. PGPR 7929 del 23/05/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Colorno con nota del 27/04/2016 prot. n. 4489, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 7929 del 23/05/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO ALTRESI'

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto la Ditta, ha dichiarato che "...l'attività svolta non comporta alcun tipo di emissione in atmosfera, che necessiti di autorizzazione, ne convogliata ne diffusa...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Ferremi Petroli srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Alessandro Ferremi, con sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 55 e stabilimento ubicato in Colorno, Variante S.P. n. 343 R Asolana loc. Vedole, relativamente all'esercizio dell'attività di "distributore di carburanti – bar- tavola calda – lavaggio auto" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così come individuato nella documentazione allegata):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in parte in degrassatore) previo trattamento in depuratore biologico a fanghi attivi e acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio previo trattamento composto da dissabbiatore, disoleatore, ossidazione biologica e sedimentazione secondaria; nonché parte delle acque meteoriche dei pluviali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 30 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Canale Dugara di Mezzo;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 500 mc/anno;

S3 (così come individuato nella documentazione allegata):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia previo trattamento in dissabbiatore e separatore oli con filtro a coalescenza nonché acque meteoriche di seconda pioggia con passaggio in vasca superficiale;
- corpo idrico ricettore: Canale Dugara di Mezzo;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 2.000 mc/anno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 20/04/2016 prot. n. PGPR 5738 e del Consorzio Bonifica P.se del 27/04/2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per gli scarichi S1 e S3:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione degli scarichi S1 e S3.

2) Il Titolare degli scarichi provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dallo SUAP, a fornire Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma i valori di della portata massima per gli scarichi S1 e S3.

3) Si ricorda che in merito alla Concessione per l'uso delle acque per l'insediamento sopra richiamato la ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente.

4) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria e dello scarico.

8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sugli scarichi S1 e S3:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione

allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Colorno del 27/04/2016 prot. n. 4489 e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 20/04/2016 prot. n. PGPR 5738 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colorno e Consorzio Bonifica P.se.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 7226/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **FERREMI PETROLI s.r.l.** insediamento sito in Comune di Colorno (PR) loc.
Vedole – variante alla S.P. n.343 Asolana.

Rif. SUAP prot. n. 8652 del 10/09/15

In riferimento alla documentazione prodotta in allegato all'istanza di AUA dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio, si forniscono le seguenti informazioni.

Matrice acque di scarico

Verificati gli elaborati prodotti, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo punto vendita carburanti con annesso autolavaggio,

Dalla relazione tecnica così come dalla planimetria i punti di scarico delle acque reflue sono indicati come S1-S2-S3.

Lo scarico S1 in corpo idrico riceve i seguenti contributi:

- reflui provenienti dalla zona ristoro e servizi igienici inseriti nel P.V. - trattati preventivamente in impianto di depurazione biologico a fanghi attivi dimensionato per 30 a.e.;
- reflui provenienti dall'attività di lavaggio mezzi - trattati preventivamente in un impianto composta da sedimentatore, disoleatore, ossidazione biologica con sedimentazione finale ed accumulo finalizzato al recupero;
- acque meteoriche provenienti dalle coperture.

visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152 e s.m.i.;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053;
vista la Delibera Regionale n.286 del 14/02/2005

Per quanto di competenza, si classifica lo scarico S1 in corpo idrico: **acque reflue industriali** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. rispetto della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ;
2. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;

3. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
4. tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m.i.
5. ogni anno dovrà essere eseguita un'analisi di autocontrollo dello scarico, da inviare ad ARPA, che dovrà comprendere i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, COD, idrocarburi e tensioattivi.

Scarico S3 in corpo idrico riceve i seguenti contributi:

- acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale - preventivamente trattate in un impianto dotato di pozzetto deviatore e composto da sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza .

Vista la Delibera Regionale n.286 del 14/02/2005 si classifica lo scarico S3 in corpo idrico: acque reflue di prima pioggia nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per quanto riguarda i parametri solidi sospesi totali e idrocarburi totali;
- manutenzione periodica dell'impianto di trattamento;
- tutti i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006;
- la documentazione relativa ai punti precedenti dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo

S2, è interessato esclusivamente dalle acque di pioggia provenienti dalle coperture.

Per quanto sopra esposto, fatti salvi i diritti di terzi e limitatamente agli atti presentati si ritiene che nulla osta alla realizzazione del progetto.

Matrice rumore

Premesso che:

- tutte le successive considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico datata 22/06/2015, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, ing. Matteo Benetti;
- trattasi di nuovo impianto per la distribuzione di carburanti e lavaggio auto, previsto in Colorno (PR), loc. Vedole, Variante S.P. n. 343 R Asolana;
- Sono previsti punti di rifornimento carburante, una postazione di lavaggio, ed un bar-ristorante, con la presenza delle seguenti sorgenti sonore:
 1. n. 2 due aspiratori;
 2. n. 1 lavaggio a rulli;
 3. n. 1 cappa aspirazione cucina bar-ristorante;
 4. n. 1 chiller raffrescamento bar-ristorante;
- L'area interessata dall'intervento ricade in classe IV[^], ovvero "Area di intensa attività umana", confinante con aree di classe III[^] "Aree di tipo misto", ai sensi della vigente zonizzazione acustica del Comune di Colorno;
- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno;
- Le principale sorgenti di rumore esistenti sono costituite dal traffico veicolare della variante Asolana;
- I ricettori residenziali esistenti sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in esame;

Considerato:

- che le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- che emerge la necessità di prevedere opere di mitigazione acustica relativamente agli impianti previsti;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Colorno;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, rigorosamente condizionato a quanto segue:

- al confine aziendale Nord, dovrà essere installata una barriera fonoassorbente-fonoisolante, di idonee caratteristiche, di altezza pari ad almeno 3 m e conforme a quanto dichiarato tecnico abilitato in acustica ambientale estensore della relazione, ing. Matteo Benetti, al fine di mitigare l'impianto di lavaggio e gli impianti di aspirazione;

Il tecnico incaricato
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
(Sara Reverberi)

Documento firmato digitalmente

I tecnici

matrice acque: Barbara Berselli
matrice rumore: Michele Ventura

Sinadoc 13186/16

prot. 7929
del 23/5/16

Zimbra

m.grisenti@comune.colorno.pr.it

Fw: AUA Ditta Ferremi Petroli

Da : Ufficio Protocollo - Comune di Colorno
<protocollo@comune.colorno.pr.it>

mer, 27 apr 2016, 09:41

Oggetto : Fw: AUA Ditta Ferremi Petroli

A : m grisenti <m.grisenti@comune.colorno.pr.it>

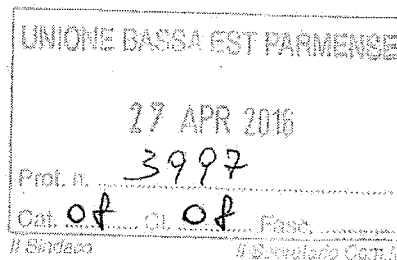
----- Original Message -----

From: Consorzio della Bonifica Parmense

To: protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it ; aoopr@cert.arpa.emr.it

Sent: Wednesday, April 27, 2016 8:40 AM

Subject: Fwd: AUA Ditta Ferremi Petroli



Spett.le SUAP "protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it"
Ufficio ambiente Grisenti

Spett.le ARPAE SAC "aoopr@cert.arpa.emr.it"
Francesco Piccio

Con la presente si dichiara che nulla osta al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto in quanto è già stato rilasciato da parte del Consorzio il proprio parere idraulico allo scarico (prot. 5738 del 30/07/2009).

Distinti saluti

P.A. Arduini Luigi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487

--

Questo messaggio e' stato analizzato ed e' risultato non infetto.
This message was scanned and is believed to be clean.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE PARMA

Ufficio:

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma
Tel. (0521) 381311
Telefax (0521) 381309

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 14034433

Prot. N. 5738 Data: 30 LUG. 2009

Spett.
Sani Ferdinando
Via Argine Gainago, 9
43052 Colorno PR

p.c. Spett.
Comune di Colorno
Ufficio Tecnico
43052 - Colorno PR
c.a. Arch. Alberelli Maurizio

Oggetto: *parere preventivo di "invarianza idraulica" relativo allo scarico delle acque meteoriche reflue civili e industriali nel canale Consorziale denominato "DUGARA DI MEZZO" per l'area di nuova realizzazione ad indirizzo "distributore carburanti" sulla variante Str. Prov. 343.*

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta al Consorzio scrivente e valutata la documentazione ad essa allegata, esprimiamo per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi il preventivo parere favorevole di invarianza idraulica sullo scarico in oggetto, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) l'area oggetto d'intervento, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, potrà scaricare le acque meteoriche reflue civili e industriali nel fosso stradale affluente del cayo di Bonifica denominato "DUGARA DI MEZZO";
- 2) le acque meteoriche, reflue civili e industriali (S1-S2-S3) dovranno essere dotate di rete fognaria indipendente recapitante nel fosso stradale, il quale dovrà essere coperto mediante tubazione del diametro interno utile di cm 100 lungo tutto il fronte dell'area oggetto d'intervento;
- 3) in riferimento alla superficie complessiva della realizzanda area (mq 5000 circa) la portata massima degli scarichi nella sommatoria (S1-S2-S3) non dovrà essere superiore in ogni caso a litri/sec 10;
- 4) i tratti terminali degli scarichi in argomento dovranno essere ridotti, prima della loro confluenza con il fosso stradale, così come di seguito riportato: S1 tubo in PVC del diametro di mm. 120, S2 tubo in PVC del diametro di mm. 160, S3 tubo in PVC del diametro di mm. 160;

5) relativamente alle tipologie di scarico, le medesime sono così riepilogate:

- S1 per lo scarico delle acque reflue civili depurate provenienti dalla rete fognaria a servizio dei fabbricati bar – ristoro – market con portata massima istantanea di litri/sec 1 per un volume annuo totale previsto di m³500.

- S2 per lo scarico delle acque meteoriche, provenienti dai tetti dei fabbricati e dalle tettoie di copertura, confluenti alla vasca di laminazione posta a nord del lotto e avente volumetria utile pari a m³ 50 con portata massima istantanea di litri/sec 3;

- S3 per lo scarico delle acque meteoriche e industriali provenienti dai piazzali e dall'autolavaggio confluenti alla vasca di laminazione, posta a sud del lotto, avente volumetria utile pari a m³ 150 con portata massima istantanea di litri/sec 6 e per un volume annuo totale previsto del refluo industriale di m³ 2000;

6) i reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico recettore nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 comma 1 e 2 del D.Lgs 152/06 ed in particolare della tabella 3 allegato 5 della parte terza, ricorrendo a sistema di depurazione per acque reflue civili in S1 e vasca di prima pioggia con sistema di depurazione con dissabbiatore e dissolatore per le acque meteoriche in S3;

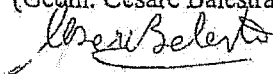
7) il Consorzio scrivente si riserva il diritto di esercitare la competente sorveglianza sull'esercizio dello scarico in argomento, ferma restando la facoltà di imporre d'autorità l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi che si rendessero necessari al fine di garantire il perfetto funzionamento idraulico dello scarico medesimo;

8) il presente parere di "invarianza idraulica" è subordinato al pagamento, mediante l'allegato bollettino di c/c postale pre compilato, di una somma pari ad € 360,00 giusta Delibera n. 287 in data 18/12/2006 del Comitato Amministrativo dello scrivente Consorzio;

9) il Consorzio emanerà, successivamente al rilascio del presente parere, la concessione onerosa allo scarico sulla scorta degli elaborati di progetto esecutivi già in suo possesso.

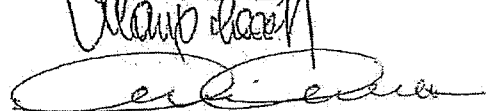
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento eventualmente necessario porgiamo distinti saluti.

IL TECNICO CAPO SETTORE
(Geom. Cesare Balestra)



IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

(Ing. Mario Cocchi)



IL PRESIDENTE

(Arch. Paolo Conforti)



CB/AL





COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO – AMBIENTE



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

Via Cavour n. 9

☎ 0521/313711 - ☎ 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n.4489

Colorno, li 27 aprile 2016

Spett.le
SUAP
Sportello A di Colorno
Via Cavour, 9 1
43052 COLORNO

protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

OGGETTO: OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013. RICHIEDENTE DITTA FERREMI PETROLI SRL. RIFERIMENTO SUAP PROT.8652 DEL 10/09/2015. PARERE COMUNE DI COLORNO.

Con riferimento alla comunicazione di ARPAE SAC Sinadoc n.7626/2016 di richiesta pareri in relazione all'istanza di A.U.A. con riferimento SUAP prot.8652 del 10/09/2015 presentata dalla ditta FERREMI PETROLI Srl per il proprio insediamento di Colorno variante SP 343 R Asolana località Vedole per **l'attività di distributore di carburanti con autolavaggio e bar tavola calda**, e vista la documentazione pervenuta, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Impatto acustico

L'area oggetto dell'insediamento ricade in classe IV come si evince dall'aggiornamento della classificazione acustica comunale approvata con atto C.C. n.48/2010. Si prende atto delle conclusioni cui si perviene nella relazione di previsione di impatto acustico allegata all'istanza di AUA datata 20/06/2015 e sottoscritta dall'ing. Matteo Benetti tecnico competente in acustica ambientale da cui risulta che "... In seguito all'analisi dei rilievi fonometrici effettuati, non si segnalano superamenti dei limiti assoluti di zona diurni e notturni allo stato attuale. È altresì garantito nello scenario futuro il rispetto dei limiti assoluti e differenziali ai recettori. È garantito il rispetto dei limiti ai confini aziendali a patto di installare opportune barriere antirumore di altezza pari o superiore a m.3,00 schermanti il lavaggio a rulli e i due impianti di aspirazione sul confine nord (limitato dall'impianto di aspirazione e di autolavaggio)".

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta previa installazione dei necessari presidi e nel rispetto delle norme che regolano la materia.

Per le valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali ulteriori prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere di ARPAE Sez. Pov.1e di Parma.

Scarichi idrici

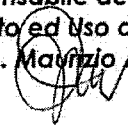
L'intervento oggetto di AUA prevede la produzione di acque reflue industriali derivanti principalmente dall'attività di distributore di carburanti con autolavaggio. Essendo la zona dell'insediamento priva di rete fognaria pubblica tale scarico recapita in corpo idrico superficiale costituito dal canale consortile Dugara di Mezzo la cui competenza è del Consorzio Bonifica Parmense. Lo stesso Consorzio, con comunicazione del 27/04/2016 prot.3997, ha confermato la

validità del contenuto del "parere preventivo di invarianza idraulica" avente valenza di nulla osta al provvedimento autorizzativo richiesto, rilasciato in data 30/07/2009 prot.5738. Il richiamato parere contiene una serie di prescrizioni relativamente alle caratteristiche quantitative e qualitative dei reflui scaricati che vengono fatte proprie da questo Ente. Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle norme in vigore in materia di scarichi idrici. Per le valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali ulteriori prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere di ARPAE Sez. Pov.le di Parma.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colomo.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)**



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.